



FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
23 GENNAIO 2023

L'anno 2023, il giorno 23 del mese di gennaio, alle ore 11.00 a seguito di appositi inviti si è riunito il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Teatro alla Scala
Assume la Presidenza il **Presidente Giuseppe Sala**.

SONO PRESENTI: Il Sovrintendente Dominique Meyer, i Consiglieri, Giovanni Bazoli, Giacomo Campora, Nazzareno Carusi, Alberto Meomartini, Francesco Micheli ed Aldo Poli.
Per i Revisori dei Conti Tammaro Maiello, Fabio Giuliani (in videoconferenza) e Pasqualino Castaldi.

SONO ASSENTI: I Consiglieri Maite Carpio Bulgari e Claudio Descalzi.

Previo consenso del Consiglio, ai sensi dell'art. 8.4 dello Statuto, partecipano l'Avv. Germana De Luca, Responsabile dell'Ufficio Legale, il Dr. Claudio Migliorini, Direttore Amministrazione Finanza e Controllo e l'Ing. Marco Morelli, Direttore Immobili, Sicurezza e Digitale.

Verbalizza il consulente legale della Fondazione, Giuseppe Matteo Masoni.

PROT. 125	REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI	N. 932
------------------	-------------------------------------	---------------

Sull'o.d.g. n. 3: Approvazione della fattibilità pubblico-economica e della finalità di pubblico interesse della proposta da parte di Edison S.p.A. di Partenariato Pubblico Privato (PPP) relativo alla transizione ecologica del Teatro alla Scala;

Estratto dal verbale n. 267 del 23 gennaio 2023

Il Segretario
(Giuseppe Matteo Masoni)

Sull'o.d.g. n. 3: (Approvazione della fattibilità pubblico-economica (rectius tecnico-economica) e della finalità di pubblico interesse della proposta da parte di Edison S.p.A. di Partenariato Pubblico Privato (PPP) relativo alla transizione ecologica del Teatro alla Scala);

Il Presidente dà la parola al Sovrintendente, il quale ricorda ai Consiglieri che nella seduta del 3 ottobre scorso il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di selezionare - tra le tre proposte presentate - quella formulata da Edison Facility Solutions S.p.A. (società successivamente incorporata in Edison Next Government S.r.l.) e relativa ad un contratto Partenariato Pubblico-Privato avente ad oggetto la gestione e la conduzione degli impianti di climatizzazione, elettrici, speciali e antincendio, comprensiva di interventi di efficientamento energetico sugli edifici in uso alla Fondazione (nel seguito PPP), presentata ai sensi degli articoli 180 e seguenti del codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 50/2016, in quanto maggiormente rispondente agli interessi della Fondazione.

Nella stessa delibera, è stato dato mandato al Sovrintendente di acquisire il parere preliminare, obbligatorio ma non vincolante, da parte del Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della Politica Economica (DIPE) della presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, come richiesto dall'art. 18 bis del D.L. n. 36/2022 introdotto dalla legge di conversione n. 79 del 29 giugno 2022, riservando all'esito qualsiasi altra decisione.

In data 10 ottobre 2022 la Fondazione ha comunicato ad Edison Facility Solutions S.p.A. la selezione della proposta formulata dalla stessa società, comunicando altresì che avrebbe provveduto a trasmetterla al DIPE e al MEF per la richiesta del parere preliminare previsto dalla L. n. 79/2022.

Nella stessa data, pertanto, è stata trasmessa al DIPE la documentazione riguardante la proposta presentata da Edison Facility Solutions S.p.A., con richiesta di supporto (gratuito) tecnico-amministrativo al fine della preliminare valutazione sia (i) della corretta impostazione del progetto, in particolare rispetto all'allocazione dei rischi e alla contabilizzazione, sia (ii) riguardo all'opportunità per la Fondazione del Teatro alla Scala di avviare un progetto di partenariato pubblico-privato di transizione ecologica, anche nell'ambito dell'utilizzo dei fondi derivanti PNRR.

In data 7 novembre 2022 il DIPE ha dato riscontro alla richiesta di assistenza, trasmettendo una nota dettagliata contenente osservazioni e commenti alla proposta presentata da Edison. In occasione di una call svoltasi in videoconferenza tra i funzionari del DIPE e quelli della Fondazione la nota è stata discussa e condivisa sia per gli aspetti tecnici che per quelli di carattere giuridico ed economico-finanziario, concordando che tali richieste sarebbero state sottoposte dalla Fondazione ad Edison Facility Solutions S.p.A., con richiesta formale di adeguare la proposta tenendo conto delle osservazioni inoltrate dal DIPE.

Nella medesima occasione i funzionari del DIPE hanno evidenziato che la proposta di Edison è stata presentata prima dell'introduzione dell'art. 18 bis di cui alla Legge n. 79/2022, cosicché il DIPE avrebbe dovuto valutare se il parere previsto nella

normativa sopravvenuta possa essere rilasciato - o meno - anche in riferimento a proposte di partenariato inoltrate all'amministrazione prima dell'entrata in vigore del ricordato art. 18 *bis*. Ne consegue che qualora - nel frattempo - non fosse diramata una circolare interpretativa, alla formale richiesta di parere da parte della Fondazione il DIPE /MEF potrebbe considerare non obbligatorio il richiesto parere (in tal caso, ovviamente, la risposta del DIPE perverrà in tempi più celeri rispetto ai 45 giorni previsti dalla legge).

In data 21 novembre 2022 la Fondazione ha inviato ad Edison Facility Solutions S.p.A. la richiesta di provvedere ad integrare/modificare la proposta presentata, recependo quanto contenuto nella nota del DIPE.

In particolare, è stata comunicata ad Edison la necessità di modificare il Piano Economico Finanziario (PEF), inserendo l'importo di 650.000 Euro quale finanziamento a fondo perduto a valere sui fondi PNRR ottenuti dalla Fondazione, nonché l'ulteriore finanziamento a copertura del restante 49% a valere sui fondi messi a disposizione dalla stessa Fondazione.

La nota pervenuta dal DIPE segnalava altresì, come fattore di criticità per il successo dell'intero progetto, l'opportunità che la Fondazione, qualora non disponga al proprio interno delle necessarie professionalità, svolga le richieste valutazioni avvalendosi di una o più figure di Advisor tecnico, economico-finanziario e giuridico.

Non essendo presenti nell'organico della Fondazione le competenze e le professionalità necessarie a svolgere tali compiti, sono state contattate alcune istituzioni - leader nel settore - per avvalersi delle loro competenze specifiche in campo tecnico, economico-finanziario e giuridico.

Dal confronto tra le diverse proposte pervenute, quella formulata dal Dipartimento ABC del Politecnico di Milano è stata ritenuta la più rispondente alle esigenze della Fondazione. Si è quindi proceduto a sottoscrivere un contratto di consulenza con il Politecnico di Milano per il supporto tecnico, scientifico e finanziario, al fine di verificare l'adeguatezza dei contenuti negli interventi di efficientamento, gestione e conduzione degli impianti sugli edifici in uso alla stessa Fondazione.

Un intenso e serrato lavoro di analisi, discussione e confronto della proposta di PPP si è svolto nei giorni dal 6 dicembre al 23 dicembre tra i tecnici del Politecnico di Milano, della Fondazione Teatro alla Scala e di Edison. Sono stati costituiti tre tavoli tematici (tecnico, economico-finanziario, e giuridico); ciascun tavolo di lavoro si è riunito su base settimanale in modo autonomo discutendo dei vari aspetti contenuti nella richiesta di adeguamento della Proposta di PPP trasmessa ad Edison, condividendo ed articolando il recepimento delle indicazioni del DIPE.

I risultati dei tavoli di lavoro hanno permesso di definire in modo approfondito quali siano le integrazioni e le modifiche da attuare per recepire le indicazioni del DIPE e per allineare pienamente la proposta ai requisiti di carattere giuridico del contratto di partenariato pubblico-privato in oggetto, ai sensi dell'art 183, comma 15, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il lavoro di verifica svolto è riassunto nella relazione finale - che si allega - nella quale sono sintetizzati i commenti e le considerazioni del Politecnico relativi alla modalità di aggiornamento della proposta, al fine di recepire le criticità segnalate dal DIPE.

Le principali conclusioni a cui sono giunti i tavoli tecnici e che sono recepite nella proposta aggiornata da Edison sono:

- revisione del PEF, prevedendo che il finanziamento sia coperto in parte dai fondi del PNRR per 650.000,00 euro e per il restante 49% dai fondi messi a disposizione dalla Fondazione. Questo consente di ridurre il canone di ammortamento dell'investimento a carico del privato, garantendo - a beneficio della Fondazione - i relativi risparmi energetici indicati nel contratto;
- i Laboratori ex-Ansaldo restano all'interno del perimetro dei beni gestiti dal contratto: nel PEF è stato tuttavia previsto che l'ammortamento dei relativi investimenti si esaurisca entro la fine del 2026, e ciò al fine di consentire lo spostamento dei laboratori nella nuova sede di Via Rubattino a partire dal 2027, così come previsto dal progetto del Comune di Milano. Pertanto, a partire da tale data l'Ansaldo uscirà dal perimetro dei beni in contratto con conseguente riduzione del canone di manutenzione e gestione;
- alla luce delle nuove opportunità legislative e dalla struttura degli interventi proposti, è emersa dai tavoli tecnici la possibilità di implementare il progetto all'interno dei nuovi modelli di comunità energetica in fase di definizione legislativa. L'area Ansaldo si presta a beneficiare della costituzione di una realtà associativa di comunità energetica, essendo locata in prossimità di altre sedi comunali (uffici, Museo). In tal senso, con l'istituzione di una comunità energetica, il mantenimento degli interventi previsti nella proposta iniziale, quali ad esempio l'installazione del campo solare fotovoltaico, consentirebbe di continuare a trarre utilità dei benefici energetici degli interventi anche dopo che la Fondazione lascerà i laboratori.

Edison Next Generation S.r.l. (società che, per quanto esposto, ha incorporato Edison Facility Solutions S.p.A.) ha quindi trasmesso la documentazione di proposta PPP, aggiornata come richiesto dalla Fondazione nella nota trasmessa il 21 novembre 2022.

La proposta aggiornata viene pertanto sottoposta al Consiglio di Amministrazione unitamente alla relazione del Politecnico, affinché:

- sia valutata favorevolmente, ai sensi dell'art.183, comma 15, del D. Lgs. 50/2016, la fattibilità ed il pubblico interesse della proposta aggiornata presentata dal soggetto "proponente" Edison Next Generation S.r.l., con sede in Viale Fulvio Testi, 121 - 20162 Milano, recante "*Proposta di partenariato pubblico privato per la gestione e conduzione degli impianti di climatizzazione, elettrici, speciali e antincendio comprensiva di interventi di efficientamento energetico sugli edifici in uso alla Fondazione Teatro alla Scala di Milano - D. Lgs. n. 50/2016 art. 183, comma 15*";
- sia approvato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica in argomento, predisposto dalla predetta Edison Next Generation S.r.l., costituito dagli elaborati allegati alla delibera del Consiglio di Amministrazione, quali parte integrante e sostanziale, dell'importo complessivo dell'investimento pari ad Euro 3.001.631,00 (oltre Iva), nonché:
 - o Euro 2.132.000,00 (oltre Iva) per il primo anno
 - o Euro 2.037.000,00 (oltre Iva) dal secondo al quarto anno
 - o Euro 1.456.000,00 (oltre Iva) dal quinto al settimo anno,
 stimati quali canoni per la gestione e conduzione degli impianti in questione comprendenti la quota Servizio Energia Elettrica, da riconoscersi per tutto il

- periodo di durata del relativo contratto, come da quadro economico – finanziario allegato;
- sia inserito il presente intervento nel Piano biennale delle Opere Pubbliche della Fondazione per il periodo 2023 -2024;
 - sia comunque subordinata l'efficacia della suddetta delibera del Consiglio di Amministrazione all'acquisizione del parere, da parte del DIPE, previsto dall'art. 18 bis della Legge n. 79/2022, ovvero dalla nota dello stesso DIPE con la quale sia comunicata la non obbligatorietà del parere per le proposte pervenute all'amministrazione prima dell'entrata in vigore della Legge n. 79/2022, precisando che si tratta - comunque - di parere non vincolante e dal quale, pertanto, la Fondazione potrà discostarsi con adeguata motivazione;
 - in ogni caso, sia rinviata a successiva delibera dello stesso Consiglio di Amministrazione l'approvazione degli atti preordinati allo svolgimento della procedura pubblica volta all'individuazione del soggetto con il quale verrà sottoscritto il contratto di partenariato pubblico privata, secondo le modalità previste dal D. Lgs. n. 50 del 2016.

Il Sovrintendente conclude la propria relazione osservando che il percorso amministrativo per realizzare il progetto in oggetto è ancora lungo, ma alla fine consentirà alla Scala di conseguire un risparmio annuo, al netto della quota di ammortamento dell'investimento, fino all'importo massimo di 150.000 euro, che costituisce quindi un importantissimo obiettivo.

Il Presidente ringrazia il Sovrintendente per la sua relazione ed apre la discussione tra i Consiglieri.

Su richiesta del Consigliere Carusi, il Dott. Migliorini chiarisce che il contratto vale complessivamente 12.610.000 euro, di cui 3 milioni di euro di investimenti ed il resto di manutenzione e consumi.

Il Consigliere Meomartini, in considerazione della complessità del progetto, è favorevole alla richiesta di parere al DIPE, anche nel caso in cui questo risultasse non vincolante.

Il Revisore dei Conti Castaldi chiede se il nuovo parere al DIPE sarà richiesto in forma ufficiale o nell'ambito del rapporto di collaborazione ufficiosa che si è instaurato con la prima richiesta di parere; qualora la richiesta fosse avanzata ai sensi dell'articolo 18 bis del D.L. n. 36/2022 ricorda che è necessario chiedere il parere preventivo anche al Ministero Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Il Sovrintendente risponde che il parere al DIPE sarà richiesto in maniera ufficiale.

Il Presidente del Collegio Sindacale Maiello ritiene che il parere vada richiesto sia al DIPE sia al Ministero Economia e Finanze, per maggior tutela della Fondazione.

Il Dott. Migliorini conferma che il parere previsto è già richiesto inviando una apposita PEC contenente tutta la documentazione necessaria sia al DIPE sia al MEF come richiesto dalla legge, e la stessa richiesta è stata inviata anche al Ministero della Cultura per opportuna conoscenza. Aggiunge inoltre che il DIPE ritiene che, dal momento che Edison S.p.A. ha presentato la sua proposta alla Fondazione prima del 29 Giugno 2022, data in cui è entrato in vigore l'obbligo di parere, questo potrebbe non essere obbligatorio. La Fondazione, però, ha deciso di chiederlo ugualmente per maggior tutela, anche se questo allungherà probabilmente i tempi della gara di un mese.

Al termine della discussione,

Il Consiglio di Amministrazione,

CON voti unanimi,

DELIBERA

- a) di approvare la fattibilità tecnico-economica e la finalità di pubblico interesse della proposta da parte di Edison S.p.A. di Partenariato Pubblico Privato (PPP) relativo alla transizione ecologica del Teatro alla Scala;
- b) di dare atto che l'intervento conseguente a tale proposta sarà inserito nel Programma biennale di forniture e servizi 2023/2024.

Il Dott. Migliorini conferma che il parere previsto è già richiesto inviando una apposita PEC contenente tutta la documentazione necessaria sia al DIPE sia al MEF come richiesto dalla legge, e la stessa richiesta è stata inviata anche al Ministero della Cultura per opportuna conoscenza. Aggiunge inoltre che il DIPE ritiene che, dal momento che Edison S.p.A. ha presentato la sua proposta alla Fondazione prima del 29 Giugno 2022, data in cui è entrato in vigore l'obbligo di parere, questo potrebbe non essere obbligatorio. La Fondazione, però, ha deciso di chiederlo ugualmente per maggior tutela, anche se questo allungherà probabilmente i tempi della gara di un mese.

Al termine della discussione,

Il Consiglio di Amministrazione,

CON voti unanimi,

DELIBERA

- a) di approvare la fattibilità tecnico-economica e la finalità di pubblico interesse della proposta da parte di Edison S.p.A. di Partenariato Pubblico Privato (PPP) relativo alla transizione ecologica del Teatro alla Scala;
- b) di dare atto che l'intervento conseguente a tale proposta sarà inserito nel Programma biennale di forniture e servizi 2023/2024.

